

COPIA



COMUNE DI POLLENZA

Provincia di Macerata

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Seduta del 28-05-20 Numero 91

Oggetto: ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER IL SERVIZIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE - PROVVEDIMENTI
--

L'anno duemilaventi, il giorno ventotto del mese di maggio alle ore 09:30, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
ROMOLI MAURO	SINDACO	P
PRIMUCCI ANDREA	ASSESSORE	P
RANZUGLIA MARCO	ASSESSORE	P
RICOTTA ALESSANDRA	ASSESSORE	P
MENICHELLI ANTONELLA	ASSESSORE	P

presenti n. 5 assenti n. 0.

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n.267/2000) il SEGRETARIO Appignanesi Giuliana.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Il Sig ROMOLI MAURO, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

La Seduta si svolge in videoconferenza Skipe

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- Che con la legge 24 febbraio 1992 n. 225 è stato istituito nel nostro paese il servizio nazionale della protezione civile;
- Che per quanto riguarda le competenze di Comuni e Sindaci l'articolo 15 della suddetta legge prevede:
15. Competenze del comune ed attribuzioni del sindaco:
 1. Nell'ambito del quadro ordinamentale di cui alla legge 8 giugno 1990, n. 142, in materia di autonomie locali, ogni comune può dotarsi di una struttura di protezione civile.
 2. La regione, nel rispetto delle competenze ad essa affidate in materia di organizzazione dell'esercizio delle funzioni amministrative a livello locale, favorisce, nei modi e con le forme ritenuti opportuni, l'organizzazione di strutture comunali di protezione civile.
 3. Il sindaco è autorità comunale di protezione civile. Al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, il sindaco assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al prefetto e al presidente della giunta regionale.
 4. Quando la calamità naturale o l'evento non possono essere fronteggiati con i mezzi a disposizione del comune, il sindaco chiede l'intervento di altre forze e strutture al prefetto, che adotta i provvedimenti di competenza, coordinando i propri interventi con quelli dell'autorità comunale di protezione civile.
- Che successivamente il **Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112** stabilisce chiaramente quale dorsale del sistema di protezione civile, le regioni e gli enti locali, ai quali sono stati conferiti nuove funzioni e obblighi, e all'articolo 108 attribuisce ai comuni le funzioni relative:
 - 1) *all'attuazione, in ambito comunale, delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite dai programmi e piani regionali;*
 - 2) *all'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione all'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;*
 - 3) *alla predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza, anche nelle forme associative e di cooperazione previste dalla legge 8 giugno 1990, n. 142, e, in ambito montano, tramite le comunità montane, e alla cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali;*
 - 4) *all'attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza;*
 - 5) *alla vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti;*
 - 6) *all'utilizzo del volontariato di protezione civile a livello comunale e/o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali.*
- Che al fine di prevenire e ridurre gli effetti di eventi catastrofici, anche conseguenti all'attività umana, nonché di tutelare la vita e i beni dei cittadini, la regione Marche attraverso una propria legge regionale di riferimento (**Legge Regionale 11 dicembre 2001, n.32 "Sistema regionale di protezione civile"**) ha recepito le disposizioni delle normative nazionali individuando le modalità di partecipazione della regione Marche e degli enti amministrativi regionali all'organizzazione della protezione civile, anche mediante la collaborazione ed il concorso delle Province, dei Comuni e delle Comunità montane;

- Che in particolare gli articoli 14 e 15 della legge regionale 32/2001 prevedono:

Art. 14 (*Funzioni dei Comuni*)

1. I Comuni svolgono i seguenti compiti:

 - a) raccolta dei dati utili per l'elaborazione del piano comunale di previsione e prevenzione e per la predisposizione e l'aggiornamento dei piani regionali e provinciali;
 - b) collaborazione all'attuazione degli interventi previsti nei piani regionali e provinciali di cui alla lettera a);
 - c) adozione, nell'ambito delle proprie competenze, delle misure necessarie per fronteggiare le situazioni di pericolo indicate nei predetti piani;
 - d) impiego dei mezzi e delle strutture operative necessarie per gli interventi, con particolare riguardo alle misure di emergenza per eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati dal Comune in via ordinaria;
 - e) informazione della popolazione sui comportamenti da tenere in occasione di emergenze;
 - f) attuazione degli interventi necessari a favorire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite da eventi calamitosi;
 - g) attivazione da parte delle strutture locali di protezione civile dei servizi urgenti e utilizzo del volontariato a livello comunale e/o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali, regionali e provinciali.

2. Per lo svolgimento delle funzioni ad essi conferite, i Comuni adottano, divulgano, attuano e aggiornano il piano comunale o intercomunale di protezione civile, utilizzando anche forme associative e di cooperazione tra enti locali e, nei territori montani, le Comunità montane; i Comuni si dotano altresì di una struttura operativa di protezione civile, fornita dei mezzi necessari allo svolgimento delle relative attività.

Art. 15 (*Funzioni del Sindaco*)

1. Il Sindaco, quale autorità comunale di protezione civile, assume, al verificarsi o nell'imminenza di eventi o situazioni di emergenza, la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari, dandone contemporanea comunicazione alla SOUP, alla sala operativa provinciale ed al Prefetto.

2. Il Sindaco dirige le attività di soccorso nell'ambito del territorio del proprio Comune, anche nell'ipotesi di eventi che coinvolgano più Comuni e che richiedano interventi coordinati da parte della Provincia o della Regione, attenendosi alle direttive provinciali o regionali
- Che già dall'anno 1995 il comune di Pollenza si era dotato di un piano comunale di protezione civile, trasmesso alla Prefettura di Macerata con nota n. 7619 di protocollo in data 12/09/1995;
- che con atto n. 67 del 09/03/2002 la Giunta Comunale ha approvato il "Piano urgente di emergenza per la salvaguardia della incolumità della popolazione ricadente nelle aree a rischio idrogeologico elevato e molto elevato" all'interno del quale, il C.O.C. , strutturato in 9 funzioni di supporto, viene individuato presso la sede comunale (in caso di emergenza non causata da terremoto);
- che con atto n. 131 in data 31/05/2008 la Giunta comunale ha deliberato di costituire il CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.) presso la sede comunale (non idonea in caso di emergenza causata da terremoto) e sono stati individuati i soggetti cui è assegnata la responsabilità della gestione delle funzioni di supporto (*le funzioni di supporto costituiscono la struttura organizzativa di base dei centri operativi e rappresentano i diversi settori di attività della gestione dell'emergenza. Ciascuna Funzione è costituita da rappresentanti delle strutture che concorrono, con professionalità e risorse, per lo specifico settore ed è affidata al coordinamento di un responsabile. Le funzioni di supporto vengono attivate, negli eventi emergenziali, in maniera flessibile, in relazione alle esigenze contingenti e in base*

alla pianificazione di emergenza), dando altresì atto che quanto prima possibile il Comune deve dotarsi di una nuova collocazione per il C.O.C. (ubicata in struttura antisismica, realizzata secondo le normative vigenti, posta in un'area di facile accesso e non vulnerabile a qualsiasi tipo di rischio, dotata di piazzale di sufficienti dimensioni), identificabile all'interno dell'edificio sede del garage comunale di via Cardarelli;

- che con atto n. 116 in data 25/05/2010 la Giunta comunale ha aggiornato l'assetto del C.O.C di protezione civile e i nominativi dei soggetti cui è assegnata la responsabilità della gestione delle funzioni di supporto;
- che successivamente la Giunta Comunale, con proprio atto n. 194 del 04/10/2011, ha approvato il Piano Comunale di Protezione Civile aggiornato all'anno 2011 dall'ufficio tecnico comunale in collaborazione con l'associazione "Macerata Soccorso" e aggiornato l'assetto del C.O.C. di protezione civile e i nominativi dei soggetti cui è assegnata la responsabilità della gestione delle funzioni di supporto;
- che di seguito la Giunta Comunale con proprio atto n. 125 del 11/06/2013 ha individuato nel locale ricavato all'interno del magazzino/garage comunale di via Cardarelli, la nuova sede del Centro Operativo Comunale di Protezione Civile, in quanto idoneo ad ospitare tale struttura ed ha approvato i lavori di sistemazione e adeguamento del locale stesso, divenuto operativo dall'anno 2014;

che da diversi anni il comune di Pollenza, attraverso apposita convenzione, per ultimo rinnovata con delibera di Giunta Comunale n. 95 del 18/05/2017 (convenzione Rep. n. 2651 sottoscritta il 2/10/2017, a valere per il periodo 1° gennaio 2017 – 31 dicembre 2019) e rinnovata per l'anno 2020 con delibera di Giunta Comunale n. 71 del 16/04/2020, si avvale della collaborazione della Associazione Volontaria Onlus Macerata Soccorso per lo svolgimento coordinato di alcuni servizi di protezione civile;

Premesso altresì:

- che con precedente delibera di Giunta Comunale n. 58/2018 ed atti conseguenti, nel corso dell'anno 2018 si è provveduto ad acquistare alcune attrezzature per il servizio comunale di protezione civile e precisamente:
 - ✓ n. 1 torre faro per illuminazione aree di intervento, composta da colonna pneumatica telescopica, compressore, testa portafari e fari;
 - ✓ n. 1 generatore di corrente da 5,5 Kw;
 - ✓ n. 60 brandine tipo campeggio;

Considerato:

- che con nota in data 25/02/2020, acquisita al n. 3834 di protocollo del comune in data 09/03/2020, l'Associazione Macerata Soccorso ha richiesto all'Amministrazione Comunale un finanziamento per l'acquisto di attrezzature necessarie per finalità di protezione civile, allegando i preventivi per l'acquisto di un carrello rimorchio da utilizzare per il trasporto della Torre Faro già in dotazione alla struttura comunale e di una motosega, che prevedono complessivamente una spesa di euro 2.194,78, iva compresa;
- che l'Amministrazione comunale condividendo la necessità di integrare la dotazione di attrezzature ad uso del servizio comunale di protezione civile, ha stanziato al cap. 2501 del bilancio la somma complessiva di euro 3.000,00 per l'acquisto di un carrello rimorchio, da utilizzare per il trasporto della Torre Faro già in dotazione alla struttura comunale, di una motosega ed ulteriori eventuali attrezzature;

- Che sulla base dei preventivi trasmessi dalla Associazione Macerata Soccorso, , il quadro economico generale di spesa di massima risulta essere sostanzialmente il seguente:

<u>acquisto attrezzature di protezione civile:</u>		
• n. 1 carrello rimorchio per torre faro, con immatricolazione – preventivo ditta Lucarelli Angelo	Euro	1.500,00
• n. 1 motosega – preventivo ditta Lucarelli Angelo	Euro	299,00
<u>Somme a disposizione</u>		
• acquisto ulteriori attrezzature da definire per servizio prot. Civile , iva sulla fornitura,	euro	1.201,00
IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO	EURO	3.000,00

- ✓ che la somma complessiva di € 3.000,00 necessaria alla realizzazione dell'intervento, risulta disponibile al cap. 2501 del bilancio;

Visti:

- ✓ il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- ✓ il d.lgs 18/04/2016 n. 50, Codice dei contratti pubblici;
- ✓ decreto del presidente della repubblica del 5 Ottobre 2010 n. 207 - regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163,
- ✓ lo statuto comunale ed il vigente regolamento di contabilità;
- ✓ la nota della Fondazione cassa di risparmio della provincia di Macerata del 04/01/2018;

Preso atto infine:

- ✓ che sulla presente proposta deliberazione sono stati favorevolmente espressi gli allegati pareri richiesti dall'art. 49, primo comma, del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con d.lgs. 267 del 18/08/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Tutto quanto sopra premesso, visto e considerato, ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese dai componenti la giunta comunale presenti alla seduta:

DELIBERA

per i motivi di cui in narrativa, quanto segue:

- 1) di approvare l'acquisto delle attrezzature individuate in narrativa (n. 1 carrello per torre faro , n. 1 motosega e ulteriori attrezzature da definire nel dettaglio) da assegnare in dotazione al servizio comunale di protezione civile, che le manterrà a disposizione presso il C.O.C. di via Cardarelli, per un importo complessivo di € 3.000,00 e con il quadro economico generale di spesa di massima di seguito riportato:

<u>acquisto attrezzature di protezione civile:</u>		
• n. 1 carrello rimorchio per torre faro, con immatricolazione – preventivo ditta Lucarelli Angelo	Euro	1.500,00
• n. 1 motosega – preventivo ditta Lucarelli Angelo	Euro	299,00
<u>Somme a disposizione</u>		
• acquisto ulteriori attrezzature da definire per servizio prot. Civile , iva sulla fornitura,	euro	1.201,00
IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO	EURO	3.000,00

- 2) di dare atto che in relazione alla natura delle forniture in questione si possa

accertare per il progetto in approvazione la presenza dei requisiti necessari e sufficienti al ricorso alla procedura di cui all'art. 36, comma 2 lettera a) del d.lgs. 18/04/2016 n. 50;

- 3) di dare inoltre atto che la somma complessiva di € 3.000,00 necessaria alla realizzazione dell'intervento risulta disponibile al cap. 2501 del bilancio e che all'affidamento della fornitura e impegno di spesa provvederà con propria determinazione il responsabile del settore "B";
- 4) di dare comunicazione della presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, primo comma, del d.lgs. 267 del 18/08/2000;
- 5) di rendere, con separata e palese votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, stante l'urgenza della sua applicazione, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del d.lgs. 267 del 18/08/2000.

PARERI DI REGOLARITA'
(Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D.Lgs. 267/2000)

PARERE: REGOLARITA' TECNICA del 27-05-2020: Favorevole
Il Responsabile del servizio interessato F.to CANULLO FEDERICO

PARERE: REGOLARITA' CONTABILE del 28-05-2020: Favorevole
Il Responsabile del servizio interessato F.to Giannandrea Rosanna

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il SEGRETARIO
F.to Appignanesi Giuliana

Il SINDACO
F.to ROMOLI MAURO

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione :

- ☐ E' stata affissa all'albo pretorio comunale on line il giorno 09-06-20, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69).
- ☐ E' stata trasmessa con elenco n. _____, in data _____, ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. 18.8.2000, n. 267).
- ☐ E' stata trasmessa al Prefetto (art. 135, del T.U. 18.8.2000, n. 267).con lettera n. _____, in data _____.

Dalla residenza comunale, li

Il Funzionario
F.to Appignanesi Giuliana

○ _____

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- ☐ che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:
- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, T.U. n. 267/2000)
- ☐ Ha acquistato efficacia il giorno _____, avendo il Consiglio confermato l'atto con deliberazione n. _____ del _____ (art. 127, c. 2, del T.U. n. 267/2000);
- ☐ E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on line, come prescritto dall'art. 124, c. 2, del T.U. n. 267/2000 e dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69, per quindici giorni consecutivi dal 09-06-20, al 24-06-20,

Dalla residenza comunale, li

Il Responsabile del Servizio
F.to Appignanesi Giuliana

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, li

Il Funzionario